
Procedure da adottare in caso di allarme

Anche per questo aspetto, le procedure da adottare in caso di allarme sono differenziate, tra i diversi tipi di insediamento (uffici, edifici con afflusso di pubblico, aziende, ecc.).

Esistono comunque diversi aspetti sempre presenti, che riassumiamo nel seguente schema:

- **Mantenere la calma** (la conoscenza approfondita delle procedure aiuta molto in questo senso, così come l'addestramento periodico che aiuta a prendere confidenza con le operazioni da intraprendere)
 - **Attenersi scrupolosamente a quanto previsto nei piani di emergenza**
 - **Evitare di trasmettere il panico ad altre persone**
 - **prestare assistenza a chi si trova in difficoltà, se avete la garanzia di riuscire nell'intento**
 - **allontanarsi immediatamente, secondo procedure** (ad esempio in un'azienda può essere necessario mettere in sicurezza gli impianti di processo; oppure in una scuola può essere necessario che il docente prenda con sé il registro della classe per poter effettuare le verifiche sull'avvenuta evacuazione di tutti gli alunni)
 - **non rientrare nell'edificio fino a quando non vengono ripristinate le condizioni di normalità**
-

Procedure da adottare quando si scopre un incendio

Le procedure da adottare in caso di incendio sono differenziate, soprattutto per la sequenza delle azioni, tra i diversi tipi di insediamento (uffici, edifici con afflusso di pubblico, aziende, ecc.).

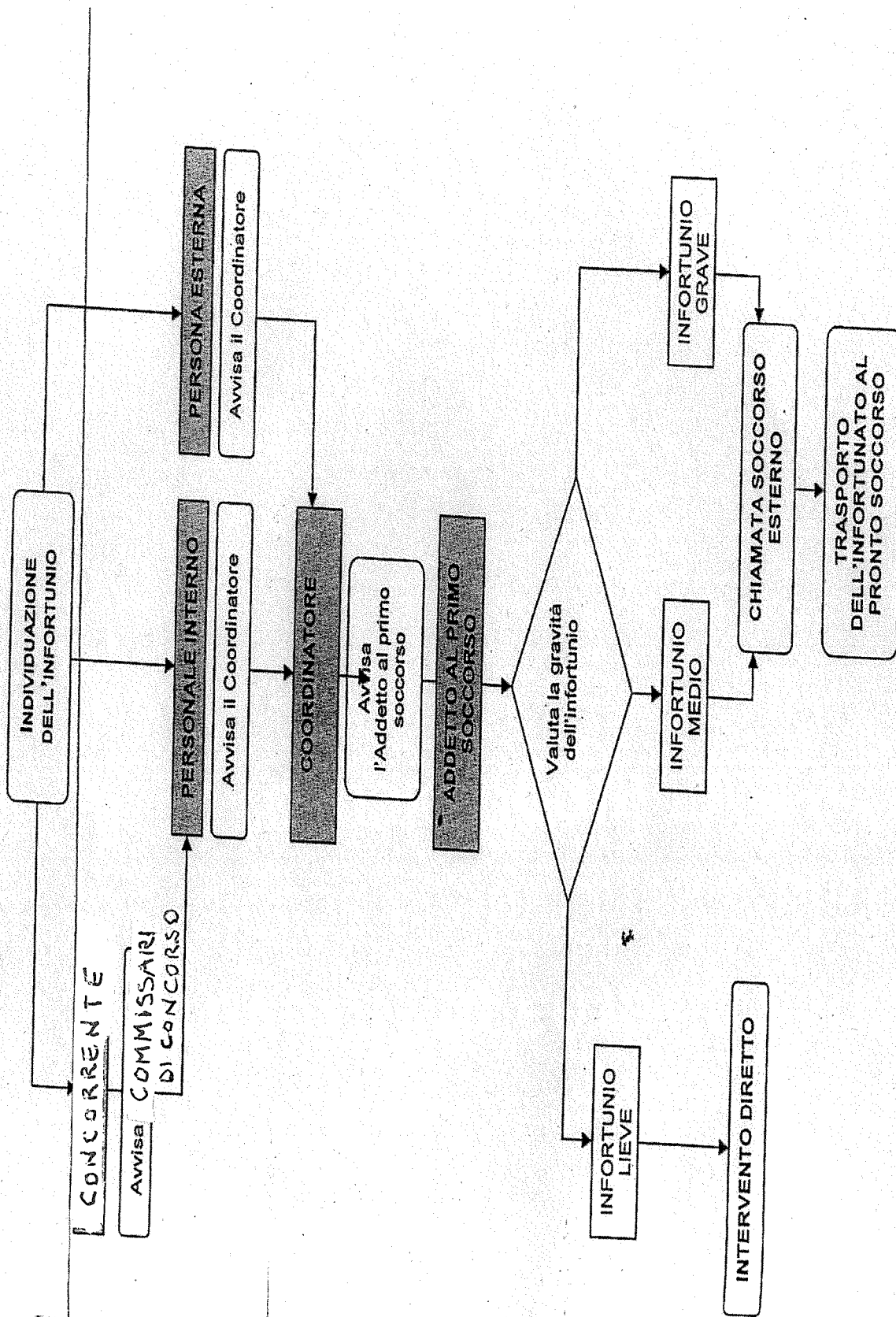
Ciò nonostante, in questo paragrafo riassumiamo quegli aspetti che sono comuni alle diverse situazioni dei luoghi e degli eventi incidentali.

Procedure da adottare quando si scopre un incendio:

- Comportarsi secondo le procedure pre-stabilite (ove esistono)
 - Se si tratta di un principio di incendio valutare la situazione determinando se esiste la possibilità di estinguere immediatamente l'incendio con i mezzi a portata di mano
 - Non tentare di iniziare lo spegnimento con i mezzi portatili se non si è sicuri di riuscirvi
 - Dare immediatamente l'allarme al 115
 - Intercettare le alimentazioni di gas, energia elettrica, ecc.
 - limitare la propagazione del fumo e dell'incendio chiudendo le porte di accesso/compartimenti
 - Iniziare l'opera di estinzione solo con la garanzia di una via di fuga sicura alle proprie spalle e con l'assistenza di altre persone
 - accertarsi che l'edificio venga evacuato
 - se non si riesce a mettere sotto controllo l'incendio in breve tempo, portarsi all'esterno dell'edificio e dare le adeguate indicazioni alle squadre dei Vigili del Fuoco.
-

COMPORAMENTO IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA

Ogni qualvolta si manifesta uno o più infortuni ed essi sono ritenuti di gravità e urgenza tale da assumere proporzioni non limitabili, e comunque non immediatamente circoscrivibili con i mezzi disponibili all'interno dell'edificio, vanno attivate le risorse esterne predisposte dalla Pubblica Autorità (ULSS).



COMPORAMENTO IN CASO DI EVENTI NATURALI

Le emergenze (terremoto, crolli, allagamento, ecc.) sono considerati eventi gravi come gli incendi di 2° e 3° categoria. Il Coordinatore delle procedure di emergenza e di esodo, constatato che l'incidente si presenta con caratteristiche tali da costituire grave pericolo, deve attivare i dispositivi di allarme e far intervenire gli operatori affinché isolino le strutture interessate dall'emergenza allo scopo di contenere gli effetti e riportare rapidamente le strutture in sicurezza. Contestualmente dispone la chiamata delle necessarie forze di intervento e gestisce l'evacuazione in attesa dell'arrivo delle forze di protezione.

